

**COMUNE DI FRAZZANO'**  
**Città Metropolitana di Messina**

**N. 34 Reg.**

**del 06.07.2020**

**COPIA DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**OGGETTO: Autorizzazione al ricorso all'anticipazione di liquidità di cui all'art. 116, D.L. 19 maggio 2020 n. 34**

L'anno duemilaventi il giorno sei del mese di luglio alle ore 19,40 e segg., nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE		PRESENTI	ASSENTI
1. DI PANE Gino	SINDACO	X	
2. LIIRO' PELUSO Carmelo	VICE SINDACO	X	
3. FRAGALE Marisa	ASSESSORE	X	
4. MANCARI Antonio	ASSESSORE	X	

**PRESIEDE** il Sindaco Ing. Gino Di Pane

Risulta assente =====

**PARTECIPA** il Segretario Comunale D.ssa Francesca Calarco

**Il Presidente**, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato la cui proposta, presentata dall' Area Finanziaria che di seguito integralmente si riporta:

DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE AL RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ART. 116, D.L.19 MAGGIO 2020, N. 34.

**Preso atto** che l'art. 115, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha istituito un fondo, denominato "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili";

**Rilevato** che l'art. 116, c. 1, D.L. 34/2020 dispone, tra l'altro, che "Gli enti locali di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le regioni e le province autonome che in caso di carenza di liquidità, anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, possono chiedere, con deliberazione della Giunta, nel periodo intercorrente tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020 alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti secondo le modalità stabilite nella convenzione di cui all'articolo 115, comma 2. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento";

**Visto che:**

- l'art. 116, c. 4, D.L. 34/2020 prevede che l'anticipazione in oggetto "è concessa, entro il 24 luglio 2020 ( ... ) proporzionalmente alle richieste di anticipazione pervenute e, comunque, nei limiti delle somme disponibili nella sezione medesima. Qualora le richieste presentate a valere su una delle due quote della Sezione di cui al periodo precedente siano state pienamente soddisfatte, le risorse residue possono essere destinate alle eventuali richieste non soddisfatte presentate per l'altra quota della medesima sezione";

- l'art. 116, c. 5, D.L. 34/2020 prevede che l'anticipazione in oggetto sia restituita con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni previste dal contratto tipo di cui all'art. 115, c. 2, D.L. n. 34/2020;

- l'art. 116, c. 8, D.L. 34/2020 prevede che: "Gli enti provvedono all'estinzione dei debiti di cui al comma 1 entro il trentesimo giorno successivo alla data di erogazione. Il mancato pagamento dei debiti entro il termine di cui al periodo precedente è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La Cassa depositi e prestiti S.p.A. verifica, attraverso la piattaforma elettronica di cui al comma 3, l'avvenuto pagamento dei debiti di cui al medesimo comma e, in caso di mancato pagamento, può chiedere, per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche ricorrendo alle modalità di cui al comma 6";

**Considerato** che risulta opportuno per il Comune di Frazzanò attivare il ricorso all'anticipazione di liquidità, in considerazione della carenza di risorse finanziarie liquide necessarie per il rispetto dei tempi di pagamento

cui all'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, anche per effetto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, da restituire in anni 30 (trenta);

**Considerato**, altresì, che sulla base dei prevedibili flussi di cassa e delle fatture ad oggi non ancora liquidate e pagate, è stato predisposto l'allegato elenco contenente parte delle fatture riferite a debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2019 per un ammontare di Euro 99.767,36 comprensivo d'iva;

**Rilevato** che: - la procedura presente sull'applicativo informatico di gestione sul sito web di Cassa Depositi prevede che l'adesione alla predetta anticipazione di liquidità sia effettuata tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020 e che la domanda deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente, corredata dall'attestazione di copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento, verificata dall'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile;

L'operazione deve essere autorizzata con una deliberazione di Giunta comunale esecutiva a tutti gli effetti di legge da comunicare alla CDP SpA entro il termine del 7 luglio 2020;

**Rilevato** che il MEF ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n. 113 del 27 maggio 2020, mediante il quale è stato comunicato "il tasso di interesse da applicare alle anticipazioni di liquidità da erogare agli enti locali, alle regioni, alle province autonome ed agli enti sanitari, ai sensi degli articoli 116 comma 5 e 117 comma 9 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34", pari all' 1,226%;

**Fatto presente** che l'Ente è tenuto a rimborsare l'Anticipazione di liquidità, con un piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata di 30 anni. La rata annuale è corrisposta a partire dal 2022 e non oltre il 31 ottobre di ciascun anno;

**Dato Atto** che l'elenco di cui sopra ricomprende debiti fuori bilancio per € 29.961,39 riconosciuti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 06/07/2020.

**Tenuto conto** che si provvederà, ad adeguare le relative iscrizioni nel bilancio di previsione 2020/2022 in corso di predisposizione, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Dlgs 118/2011, delle poste relative all'Anticipazione di Liquidità e la sua restituzione in linea capitale e di interessi;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

#### **PROPONE**

1. Di autorizzare il Sindaco del Comune di Frazzanò a richiedere alla Cassa DD.PP. l'anticipazione di liquidità di cui all'art. 116, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", per le ragioni indicate in premessa e qui integralmente riportate, da restituire entro il termine di anni 30;
2. Di impegnarsi all'utilizzo dell'importo dell'AdL per il rimborso dei debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali;
3. Di provvedere, ad adeguare le relative iscrizioni nel bilancio di previsione 2020/2022 in corso di predisposizione, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Dlgs 118/2011, delle poste relative all'Anticipazione di Liquidità e la sua restituzione in linea capitale e di interessi, come da elenchi

fatture da saldare al 31/12/2019, per un ammontare di € 99.767,36 Iva compresa, analiticamente indicate nell'allegato A) riferite all'attivazione Anticipazione di liquidità;

4. Di demandare al Responsabile dei Servizi Finanziari, la predisposizione e sottoscrizione di tutti gli adempimenti amministrativi derivanti dall'adozione del presente atto;
5. Di trasmettere copia della presente proposta all'organo di revisione economico-finanziaria, per il prescritto parere;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di legge;

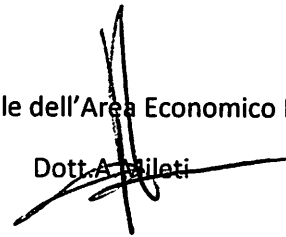
Il Proponente

Il Sindaco



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Dott. A. Filati



**PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Il sottoscritto **Dott. Antonio Mileti** Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, esprime parere favorevole sulla presente **proposta di deliberazione**, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 06/07/2020

**Il Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria**  
(Dott. Antonio Mileti)

**PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA**

Il sottoscritto **Dr. Antonio MILETI**, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento  **comporta** (ovvero)  **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime **parere**  **FAVOREVOLE** (ovvero)  **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 06/07/2020

**Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria**  
Dr. Antonio MILETI

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Data 06/07/2020

**Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria**  
Dr. Antonio MILETI

**VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA**

Si attesta la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti alla predetta spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1, lett. a), punto 2 del D.L. 78/2009).

Data 06/07/2020

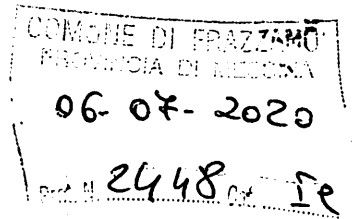
**Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria**  
Dr. Antonio MILETI

# Comune di Frazzano'

(Città Metropolitana di Messina)

Revisore Unico dei Conti

**Verbale del 06/07/2020**



Oggetto: Art. 116 del Decreto Legge 19/05/2020 n. 34 (Decreto Rilancio). Richiesta Anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti per pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2019.

L'anno 2020, il giorno 6 del mese di Luglio

l'Organo di Revisione Contabile dell'Ente

composto da

Giuseppina Mangano - Revisore Unico;

si è adunato per discutere, esaminare ed esprimere il relativo parere sulla proposta di delibera di cui in oggetto.

Premesso che

l'Ente ha provveduto a trasmettere la proposta di deliberazione - per la Giunta Municipale - del 06/07/2020 avente ad oggetto: "AUTORIZZAZIONE AL RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ART. 116, D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34." con la quale si intende proporre la contrattazione con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'articolo 116 del Decreto Legge 19.05.2020, n.

34, una anticipazione di Liquidità per un importo di euro 99.767,36;

con il predetto importo si dovrebbe consentire all'Ente, di pagare debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti ed a obbligazioni per prestazioni professionali (come identificati nell'apposita Piattaforma dei Crediti Commerciali della P.A.), per i quali i relativi provvedimenti dirigenziali di liquidazione risultano già trasmessi, alla data di redazione della presente, alla Ragioneria;

Richiamato

l'articolo 115 del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34, rubricato: "Fondo di Liquidità per i pagamenti dei debiti commerciali degli enti territoriali";

l'articolo 116 del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34, rubricato: "Pagamento dei debiti degli enti locali e delle regioni e province autonome";

Considerato che

in data 28.05.2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. hanno sottoscritto la Convenzione prevista dall'articolo 115 del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio) per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti Locali, delle Regioni e delle Province Autonome, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture,

appalti ed a obbligazioni per prestazioni professionali e sono stati, altresì, approvati i "Contratti tipo" per la concessione delle relative anticipazioni di liquidità in favore degli Enti medesimi;

l'Ente, dovendo ridurre lo stock dei debiti risultanti al 31.12.2019 - che rileva un importo rilevantissimo - e l'indicatore della tempestività dei pagamenti dovuti principalmente alle discrasie tra i flussi di cassa in entrata e quelli in uscita, attesi i notevoli ritardi nella riscossione dei tributi e/o delle entrate patrimoniali con conseguente sfasamento temporale tra le riscossioni ed i pagamenti, ha fatto accumulare presso la Ragioneria, in attesa di essere pagati, numerosi provvedimenti di liquidazione di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31.12.2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti ed a obbligazioni per prestazioni professionali, non tenendo conto di quelli rivenienti dal mancato riconoscimento di debiti fuori bilancio;

l'Ente versa in una grave situazione di cassa nonostante il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Esaminata

la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione oggetto del presente verbale;

Atteso che

l'anticipazione di liquidità in questione non costituisce nuovo indebitamento, ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24.12.2003, n. 350 e che, pertanto, non si applicano gli articoli 203 e 204 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

il tasso fisso annuo d'interesse per la suddetta anticipazione è pari all'1,226%, che l'anticipazione avrà una durata massima di 30 anni e che la rata annuale costante, comprensiva di quota capitale e quota interesse, sarà corrisposta a partire dall'esercizio 2022;

al fine di inquadrare con correttezza il perimetro di azione dell'Organo di Revisione Economico Finanziario, è opportuno coordinare l'articolo 116 del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34 con l'articolo 239, comma 1, lettere b) e c), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, in quanto la natura finanziaria di tale anticipazione farebbe escludere l'espressione del parere, così come previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 4), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, sulle "proposte di ricorso all'indebitamento".

Del resto non costituiscono indebitamento - ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della Legge 24.12.2003, n. 350 - le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite stabilito dalla norma statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio;

la norma introduce però un'ulteriore verifica di tipo contabile, propedeutica alla richiesta di anticipazione, in quanto sulla domanda che deve essere presentata del rappresentante legale, il referente dell'Ente dovrà rilasciare un'apposita "attestazione di copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento" e che questa attestazione dovrà essere "verificata dall'organo di regolarità amministrativa e contabile dell'Ente";

Ritenuto che

al fine di poter porre un argine ed un freno alla situazione finanziaria dell'Ente, il ricorso a questa anticipazione di liquidità sembrerebbe utile per poter soddisfare le obbligazioni nel più breve tempo possibile e consentirebbe di rimborsare fino ad un massimo di 30 anni l'anticipazione di liquidità richiesta;

al fine di evitare ancora azioni giudiziarie da parte dei creditori, che potrebbero portare ad ulteriori esborsi per l'Ente in termini di spese legali, interessi, rivalutazione monetaria ed altro, appare utile procedere con la richiesta di cui alla proposta deliberativa de qua;

Visti

il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;

<sup>1</sup> punto 7.1.1 del Principio di vigilanza e controllo, Cncdec 02/2019.

il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;  
il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;  
i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;  
la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/2; lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;  
i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area e di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area;

esprime

parere favorevole in ordine la proposta di deliberazione - per la Giunta Municipale - del 06/07/2020 avente ad oggetto: "Art. 116 del D.L. 19.05.2020 n. 34 ( Decreto Rilancio). Richiesta Anticipazione di Liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti per pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2019." , con la quale si intende contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'articolo 116 del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34, una anticipazione di Liquidità per un importo di euro 99.767,36;

Osserva, Suggestisce e Raccomanda

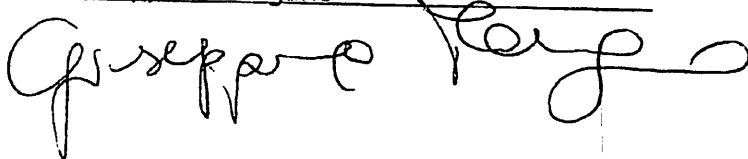
l'Ente, ai sensi dell'articolo 116, comma 2, del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34, successivamente al perfezionamento del contratto di anticipazione, deve adeguare le relative iscrizioni e stanziamenti nel bilancio di previsione nel rispetto ed in coerenza di quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis dell'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.  
per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, "non consentendo le anticipazioni di liquidità risorse aggiuntive", l'eventuale pagamento degli stessi è subordinato al riconoscimento formale degli stessi; pertanto occorre trovare apposita copertura finanziaria richiedendo - a questo Organo di Revisione Economico Finanziario - il prescritto parere di cui all'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 6, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.  
l'estinzione dei debiti per i quali viene richiesta l'anticipazione deve avvenire entro 30 giorni dalla sua erogazione e che il mancato rispetto di questo termine diviene rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili, comportando responsabilità dirigenziale e disciplinare.

ricorda

l'articolo 106, comma 7, prevede che gli enti debbano utilizzare le eventuali somme residue per la parziale estinzione dell'anticipazione di liquidità concessa prima della scadenza di pagamento della rata prevista dal relativo contratto;  
sarà sottoposta ad attenta vigilanza un'eventuale distrazione di fondi residuali al termine dell'operazione di pagamento;  
l'attività di questo Organo di Revisione Economico Finanziario proseguirà nella successiva fase di "vigilanza e controllo" in ossequio a quanto previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

L'Organo di Revisione Contabile dell'Ente

Dott.ssa Giuseppina Mangano





**LA GIUNTA MUNICIPALE**

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO;

VISTO che ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, recepito dalla L.R. n. 48/91 e modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso parere:

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere favorevole;
- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità contabile, parere favorevole.

VISTO il vigente O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

**DELIBERA**

**DI APPROVARE LA SUINDICATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.**

**SUCCESSIVAMENTE**

**IL PRESIDENTE**

Stante l'urgenza di provvedere in merito, propone di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

SENTITA la proposta del Presidente;

VISTA la Legge Regionale n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO**

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

**IL PRESIDENTE**

F.to Ing. Gino Di Pane

**L'Assessore Anziano**

F.to Liirò Peluso Carmelo

**Il Segretario Comunale**

F.to Dott.ssa Francesca Calarco

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Li 06.07.2020

**Il Segretario Comunale**  
F.to D.ssa Francesca Calarco

	<b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b>
	Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile, CERTIFICA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni quindici consecutivi, dal _____ al _____ Al n. _____  Frazzanò li _____  L'Istruttore Amm.vo _____ F.to Castrovinci Ermelinda _____
	<b>Il Segretario Comunale</b> F.to D.ssa Francesca Calarco

**SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

È stata trasmessa ai capigruppo consiliari il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ (art.15, comma 4° LR n.41/91)

**Il Responsabile del Servizio:**

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 06.07.2020

!! decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, LR . n.41/91)

il giorno stesso dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2° L.R. .41/91)

Frazzanò li 06.07.2020

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott.ssa Francesca Calarco